

Permettetemi di rispondere, dopo attenta riflessione e stesura. Permettetemi anche di arrogarmi il ruolo di giullare, per farvi perlomeno sollazzare. Riferimenti a fatti, persone o cose non sono puramente casuali. Concedetemi anche arzigogolate(-issime) frasi, incomprensibili periodi, errori grammaticali, qualche parolaccia, errori di battitura, dissonanze e ridondanze, abbondanza, troppa o poca ciancia, licenze, omissioni e più di qualche stronzata . Faccio appello a tutte le persone (specialmente giovani e anziani, ma anche uomini e donne, cattolici e laici, dannati e santi e qualunque altra categoria con la quale il genere umano suole chiamarsi) che credono in un altro mondo possibile e nella fattispecie in un altro paese possibile ed immaginabile nonché auspicabile (dato che agire localmente è strafattibile) ad essere parte attiva di una bella e nuova delorean... ad essere rondini o qualunque altra cosa ognuno scelga d'essere. Il ruolo in questa commedia ve lo scegliete voi, va bene?

Invito Mingolos , in quanto amministratore di questo spazio ove possiamo confrontarci(caspita che strumento che è internet), a stampare queste discussioni(e quelle che seguiranno), costringere(chiedere gentilmente a) tutti i candidati al “palazzo” a leggerle e dire la propria in merito, di farne un pdf, di farle arrivare a chi ancora non può colmare il digital divide; tenete conto del fatto che poco cambia se si sale o meno anzianità alla chiesa perché sta a tutti noi cambiare le cose. Ricordo, perché ci sta bene, la prima definizione di politica dai tempi dell'Homo Erectus (fonte: Aristotele): la definizione deriva dal termine “polis”, che in greco significa città, la comunità dei cittadini e politica, che secondo il filosofo ateniese, significava l'amministrazione della polis per il bene di tutti e la determinazione di uno spazio pubblico al quale tutti i cittadini partecipano (wikipedia, l'enciclopedia libera). Alla fine di questo confronto (purtroppo totalmente inusuale in tempi non sospetti e “disinteressati”) possiamo essere certi del fatto che non potrà “nascere” nient'altro che qualcosa di buono(niente odio per favore e niente pesticidi), se ci si mettono umiltà, voglia di fare, una zappa, le

semenze(autoctone) e qualunque altra cosa serva.[ Invito imbrogliatori, “mangia pane a tradimento”(tipico detto di gildone per quanto ne sò) e coltivatori del proprio orto (che oltretutto buttato le erbacce in quello del vicino) ad astenersi, partecipare o cortesemente allontanarsi dal luogo dello spettacolo] Scusate l’arroganza e la presunzione che emerge in alcuni passaggi ma questa è una umile commedia consapevole dei propri limiti (cervello finito in universo infinito) e soprattutto del fatto che più cervelli si elevano reciprocamente all’ennesima potenza e che per mettere in essere quanto pensato sono necessarie molte braccia per costruire, mattone dopo mattone, le basi del futuro (e presto un tetto sulla testa). Proviamo ad essere coerenti, la prima cosa è ammettere tutti i propri limiti e cercare di fare meglio. Insomma, sbagliando e crescendo (e vennero gerundi tempi) giorno dopo giorno. Dico anche, ( sempre perché ci sta bene) e perché mentre dattiloscivo fa piuttosto caldo grazie alla cupola geodetica di inquinamento grande quanto il grande raccordo anulare, viva il sudore... [ mi scuso per il dilungarsi delle chiacchiere da esporre agli agenti atmosferici]

Dopo questo brevissimo preambolo in cui ho detto tutto (a vogli a magnà sal) e allo stesso tempo niente, mi rivolgo a quanti hanno fatto pervenire il loro contributo... Mi rivolgo contemporaneamente a tutti e a nessuno. Leggete tra le righe, leggete le righe scritte in piccolo (come quelle che scrivono sui contratti per non farcele leggere) e leggete quello che non c’è.

Caro Blus, come dici tu sono 30 anni che non si muove una foglia. Negli ultimi sei anni(non cinque), quindi nelle due precedenti legislature, sono stati spesi 3 milioni di euro e passa, cifra oggettivamente esorbitante con la quale si può costruire una new-town berlusconiane (o un centro di accoglienza immigrati come preferiscono fare o un nuovo carcere d’oro-e perché no a Castropignano) e poco o niente, a mia modesta sentenza, è cambiato. Anzi è cambiato, perché questi soldi sono stati spesi non sempre bene, perché nel bilancio comunale compaiono voci quali

“premio di produzione” ma personalmente non ho controllato, perché il tempo scorre inesorabile e il denaro che gira è sempre meno(sarà forse accumulato da qualche parte?). Sembra esista solo l’assessorato al pilù (beton arme) ma non voglio generalizzare e parlare a vanvera(preferirei argomentare ma tante cose manco le sò) . Fatto stà che, a modesto mio avviso, la considero roba da poco e velatamente lo dicevo nel mio precedente intervento, volevo esimermi da dare un giudizio e dal cercare di fare un bilancio dell’ultimo secolo(verrà istituito un assessorato ad hoc?): “Questa riflessione è stata mossa dai 3.379.241,91 euri spesi dal comune nell’ultimo quinquennio e da altre considerazioni che sovente faccio sulla società nella quale viviamo, dato che a volte non ho di meglio da fare. Personalmente ritengo che tali lavori attengano alla ordinaria amministrazione; non esprimo pertanto un giudizio in merito, lo lascio alla piazza sperando che a seguito di questa riflessione possa pensare coscienziosamente al futuro, che non è più quello di una volta, e possa pensare ad un qualcosa che ora appare come straordinario”.

Caro Ciccio, hai detto bene sparando un po’ a destra e a manca (come fare a sbagliare bersaglio) ma si propositivo perché può finire l’era delle poltrone riscaldate. Ti rimando alle burlesche conclusioni-proposte di questo capitolo (emendiamole anche prima che si svolgano le elezioni, miglioriamole, studiamoci sopra). Riguardo i progetti per il nostro bene e amato paese (ci tengo a precisare che io sono della corte dei tre monti) nell’ultimo secolo c’è stato forse un magna-magna(talvolta palese), carenza di progettualità, carenza di idee, mancanza di valori, disfattismo, sonnolenza... avrei un po’ di merda per tutti, ma usiamo la fanghiglia melmosa per concimare gli olivi (capisc a me) che è tutto biologicamente a disposizione (matter matters too). Umilmente dico che hai ragione anche riguardo quella che chiamano par condicio (ennesima stronzata post pensiero unico berlusconiano dato che non può esistere quando c’è un tale potere, un totale controllo dell’informazione e delle menti) in quanto ha distolto il discorso (o forse ognuno a letto solo ciò che gli

faceva più comodo) da quelli che in fondo sono i miei, tuoi, nostri obiettivi, voltare pagina. Per concludere questo paragrafo preciso (stavolta senza rima) che tutto quello che ho scritto sopra è, assieme al giro di parole di queste pagine, un ruggito di parole che ti invito a leggere e rileggere per trarne le dovute conseguenze, per far scaturire le dovute e necessarie conseguenze.

Invito tutti a scrivere pensieri in libertà(quella vera? Chi lo sa, “tutto è relativo”) riflettuti, rielaborati e ponderati al fine di dividerli e giungere a dei punti che tutti possiamo portare avanti a seconda del tempo che abbiamo a disposizione e della voglia che abbiamo. Dico anche la mia liberamente e senza mancare di rispetto a nessuno(che brucino le code di paglia - ci tengo a precisare che la paglia, utilizzata in soffici e resistenti balle ultrasistenti può essere usata per costruire case che non bruciano, al contrario della “credenza” popolare).

Caro Nicola come vedi sto cercando di leggere tutte le parole e non solo quelle che mi fanno comodo [scusa alcune frecce avvelenate ma fanno parte del mio modo di parlare, sono adirato (se prima non mi dici dove hai stato?...) e non ho più peli sulle papille gustative]. Ti ringrazio per le tue parole che hanno ispirato questa arringa in versi sciolti d'un povero menestrello.

Innanzitutto non è permesso nominare l'Associazione Culturale Castrum Pineani senza essersi prima confessati e recati in giubileo in Santa Lucia camminando all'indietro... L'associazione non si strumentalizza, e la tua tessera non ti dà il diritto di farlo, perché quella tessera attribuisce solamente doveri(o meglio diritti-doveri, e tutti hanno facoltà di avvalersene o non avvalersene).

Ah già dimenticavo, io sono il presidente, la poltrona! Io sono nessuno e non siedo da nessuna parte, preferisco correre e voglio imparare a volare, sognare come Leonardo e Icaro. Se sapessi come funzionano le cose (sallo) nell'associazione sapresti che in tutta democrazia io sono il quattro

al tressette, o meglio tutti lo siamo (soprattutto le tante persone che non hanno la “tessera” ma che sovente ci danno ben volentieri una mano, anche a divertirci), e chissà perché in questa prassi politica (aristotelica?) del fare e cercare di fare qualcosina al meglio ci riusciamo bene (ma lascio anche questo giudizio alla piazza, sono estremamente di parte ). A parte la mano povera (manco un punto ed una figura) dico BUONGIOCO!

L’occhiolino strizzato dalla vecchia politica non ci interessa, ne facciamo a meno a priori a parte indispensabili contributi che ci servono per sopravvivere (non ci sono soldi mi dicono dalla sala controllo del palazzo) ed è indubbio che ci faccia piacere ricevere qualche pacca sulle spalle (che rincuora, ma non basta). Ripeto io sono nessuno (Ulisse docet) e spero che più di qualcuno senta come proprie queste parole. Noi stiamo imparando a volare e non tollero colpi esplosi alle spalle (campagna contro la proliferazione delle armi, a sostegno della musica, della cultura e degli uomini di buona volontà) Non spendo altre parole in vomito (volevo dire merito), sono un uomo libero e dico ciò che voglio così come un qualunque iscritto o non iscritto dell’Associazione (che importanza ha?). Ognuno ha la propria individualità che può “spendersi” come meglio crede , io l’invito a farla fruttare in base a ciò che il “padreterno” a dato ad ognuno di noi e per un fine che considero superiore (ma anche fondamentale, irrinunciabile, necessario). Rimando le persone che “politicamente potrebbero avere opinioni diverse dalla sua” (io avrei usato il plurale *maestatis*, per non mancare di rispetto) alla definizione aristotelica, spero non la trovino troppo compassata e che non annoi nessuno, e rammento di nuovo che ognuno fa\non fa come meglio crede, in sintonia con la vita che ha scelto di condurre e le cose nelle quali ha deciso di credere. Le cose cambiano... con la merda ci facciamo addirittura il metano.

Colgo l’occasione per fare un annuncio alla corte [“donne(e uomini)...è arrivato l’arrotino”] il 9 agosto 2009 si terrà la nona edizione del *castrorock*, (per l’occasione in technicolor) musica denuclearizzata per la

pace e l'ambiente(che paroloni, scusate le manie di grandezza ma il produttore è un certo Tarantino). La manifestazione è per la maggior parte autofinanziata, libera ed aperta al contributo di tutti, purchè sia in technicolor (il bianco e nero non basta più).

Dunque qui si mancanza di rispetto? (coro: al rogo il presidente, al rogo il cassiere, al rogo le segretarie) Ah, scusami c'hai la tessera...ti ho offeso dunque, potrai mai perdonare un giullare? Quelle 5 euro (sottoscrizione minima richiesta, ma che dall'anno prossimo proporrei in base all'ISEE se vogliamo fare i fiscali) vanno a permettere la realizzazione di manifestazioni culturali e non solo che tra tante difficoltà ed in mezzo alla polvere organizziamo da più di qualche anno e allietiamo le serate "d'inferno", estate e presto sarà "primavera"! A breve inaugureremo una piccola sede alla cicchetta, rigorosamente in technicolor (mamma che bella parola!) che sarà luogo di socialità, musica, condivisione e divertimento. Ci rifondiamo soldi (che sono solo inutili e tanto utili pezzi di carta), tempo e a volte salute ma condividiamo un obiettivo, un miraggio, inseguiamo forse un sogno? Perché no!

Non continuiamo a fare discorsi sterili, demolizioni di pubblica inutilità e costruzioni altrettanto inutili (e ad alto impatto ambientale), non vi pare?

Come dicevo sopra potevo anche omettere la mia spontanea dichiarazione di simpatia...ma la penso così e lo dico e nel contempo provo a guardare avanti (quando la mano indica la luna, lo stolto guarda il dito). Sono stanco della vecchia e becera politica della piazza (mi ha riempito le ginocchia, "i ginocchi" anche a voi?). Penso sia chiaro come la penso blà blà blà bblàblàblàblàblà blàblà blàblà blà blà blà blà blàblà le chiacchiere se le porta il vento blà blà blàblàblà blàblàblà blà.

Io dico SIM SALA BIN (cavolo la formula non è questa, non sta succedendo niente, proviamo in un altro modo, forse dobbiamo pronunciarla tutti insieme ... .... boh... dottore dottore! Corra! Occorre una ricetta)

Caro stew grazie delle tue parole...(ma XD che significa?) al bagno cerco di starci poco e scaricare altrettanto poco dato che se ne va al mare(o al creatore) tanta acqua potabile Nel contempo la toilet è al centro di qualunque discorso, per motivi biologici e fisici dato che gli stronzi galleggiano (scusate per i termini poco appropriati in fascia protetta, ma è tutta roba naturale).

Caro Raf, grazie della tua proposizione, delle visite al castello in particolare e delle informazioni e conoscenze che hai trasmesso ai fortunati visitatori del castello. Quindi accolgo il tuo impegno,( scusate se esulo dalla carica di giullare quale sono e resto ma mò mi sento un po' jim carey) per riprenderci il castello. Ti incarico anche di diffondere la musica e di "musicare il mondo". In questi anni hai seminato, prima al carcere dunque al convento e poi finalmente a "r palazz"(seppur nelle segrete). Chissa che anche l'acqua non si trasformi in vino e la corte non possa deliziarsi d'un banchetto comune con ostriche, champagne e caviale... scusate, volevo dire cinghiali, fagiani, asparagi e tartufi sott a na cerca!

Cara Angela, presto ci riprenderemo il castello... Chiunque vada alla guida del paese (auspicando una delorean del '64...facciamo del '68 vè) sta a tutti ridargli vita, da solo "non z'arrpiglia" e non di certo di questo passo... I tuoi 24 anni la dicono lunga su come sono andate le cose fino ad ora, quindi, scusa la sfrontatezza, riprendiamoci il futuro(nono! È già nostro e fortunatamente è statisticamente imprevedibile). E' chiaro che tu non stai qui a far polemiche e già il fatto che tu debba esplicitarlo la dice lunga sull'attuale situazione. Nella campagna elettorale se ne diranno di cotte e di crude ma possiamo cogliere l'occasione (per augurare buona campagna elettorale) per scegliere di agire, subito, insieme e a tutti i costi perché è in gioco il bene comune. Quella "storia comune del castello"(e ovviamente non solo del castello, ma anche quella che inizia nella notte dei tempi) e che ci appartiene può illuminare la strada, perché è densa di conoscenze, errori già fatti, "antiche vestigia"....

Non so se è necessario aggiunga altre premesse alla Vs attenzione, per ora mi limito a musicare qualche altro stornello per il sollazzamento collettivo, che aggiungo a quanto dicevo nel precedente intervento (energia sostenibile, agricoltura, artigianato, rifiuti zero, risparmio energetico...)

1. Propongo che i denari presi (non dico arraffati, soprattutto perché di base non sono tantissimi e perché da giullare quale sono potrei essere scacciato dalla corte) vengano tutti destinati ad un fondo collettivo (tranne nel caso in cui non servano al sostentamento, e sollazzamento, del tronista eletto) per attività socialmente utili e di giustizia sociale (cacofonico ma di semplicissima comprensione)....
2. Constatato che gli intenti che la comunità potrebbe avere sono trasversali (A=A, quarto libro della metafisica...inconfutabile) propongo che si lavori insieme e si istituiscano, entro cento giorni (o magari meno), assessorati ad hoc( con e senza portafoglio a seconda delle esigenze) revocabili per incapacità acuta i quali risponderanno delle loro azioni direttamente alla santa inquisizione. Per dirlo senza troppe metafore ognuno di noi assumerà sulle proprie spalle un incarico, in base all'individualità ed alle capacità di ciascuno con il superfine del raggiungimento del bene comune e l'approdo ad utopia(sempre per il discorso di non parlare per metafore).["L'utopista, sia come coniatore di utopie sia come semplice propugnatore, può quindi essere tanto colui che costruisce le sue preferenze e le sue scelte ideologiche esimendosi dallo studio e dalla comprensione della realtà e delle sue dinamiche, quanto colui che indica un percorso che ritiene al contempo auspicabile e pragmaticamente perseguibile"]. Avrei quasi voglia di giocare un pochino a nominare qualche assessorato(fantassessorato, chiamo dunque a raccolta gli esperti fantallenatori ), così tanto per giocare, ma lascio che vengano in seguito e vi risparmio la mia di formazione, perché è un vivaio.. Però qualche assessorato lo propongo, poi ci



organizziamo su come fare (che ne so gruppi di lavoro, assemblee fisiche e adunanze virtuali ecc.) e ognuno si ingegna col proprio mattone...

ASSESSORE ALL'AMBIENTE, ASSESSORE ALLA CULTURA, ASSESSORE ALLA MUSICA ASSESSORE ALLE INFRASTRUTTURE ASSESSORE AL CASTELLO ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA ASSESSORE ALLA SOSTENIBILITA' ASSESSORE AL RICICLO ASSESSORE ALLA STORIA ASSESSORE ALLA PARTECIPAZIONE ASSESSORE ALLA PACE ASSESSORE ALLE ENERGIE RINNOVABILI ASSESSORE ALL'ARTIGIANATO ASSESSORE ALLO SVILUPPO ASSESSORE ALLA FAMIGLIA ASSESSORE ALLA PUBBLICA' UTILITA' ASSESSORE AL CINEMA ASSESSORE ALLO SPORT ASSESSORE AL PAESAGGIO ASSESSORE AGLI ORTI ASSESSORE ALL'INNOVAZIONE ASSESSORE ALLA PIETRA ASSESSORE AI BOSCHI ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE ASSESSORE ALLA PREVENZIONE DEL DISSESTO IDRO- GEOLOGICO ASSESSORE ALLA MODERAZIONE DEI FORUM ASSESSORE ALLA DISCOTECA ASSESSORE ALL'AUTOPRODUZIONE ASSESSORE ALLA FILIERA CORTA ASSESSORE ALLA PAGNOTTA ASSESSORE ALLA CIVILTA' ASSESSORE AI TARTUFI ASSESSORE ALLA TUTELA DELLA BIODIVERSITA' ASSESSORE AL COORDINAMENTO DI TUTTI QUESTI ASSESSORI ASSESSORE ALLA PREVENZIONE DI TUTTO CIO' CHE SI PUO' PREVENIRE ASSESSORE ALL'ARTE ASSESSORE ALLE SCIENZE ASSESSORE...

Cavolo c'è posto per tutti.... (scusate gli assessorati che ancora mancano e quelli superflui e le burle cui sono avvezzo)

3. .... .

Le parti in non grassetto non sono non meno importanti delle altre, vi prego di leggere e rileggere. Come il politichese puro ho usato un linguaggio metaforico e fuorviante ma spero possiate vederci per lo meno una speranza (da ripondere in voi ed esternalizzare in tecnicholor). Se volete possiamo fare una traduzione in una lingua più “potabile”, un cortometraggio, uno spettacolo oppure decidere di vivere e vedere che succede. Il senso è l’obiettivo di queste parole resterà lo stesso. Sono state scritte affinché gli attribuiate senso e vita (se solo non ci trovassimo imprigionati in questa ambientazione medioevale!). Non nascondiamoci dietro gli specchi, dietro i televisori al plasma, dietro i vetri oscurati, dentro un carrarmato, dentro una stanza o dietro una maschera da menestrello(al servizio di una corte, non di un signore).

Chiedo preventivamente ai candidati e a tutti i cittadini di esprimersi in merito ai punti numero uno due e tre(stella!) e non esimersi dal diritto\dovere di popolo sovrano (addirittura) quale sono. Ai candidati(dato il particolare momento di polveri sottili) chiedo se piacciono questi punti (e poi quelli che verranno) e se si può firmare un patto con gli elettori (alla maniera di silvio) o meglio un patto tra elettori, facciamo tra persone!!!! [dimenticate silvio che non c’entra niente in questa” commeddia” (mi sono sbagliato, lui non fa più parte del cast perché ha troppi capelli per interpretare il ruolo del premier)].

Grazie a tutti quelli che hanno collaborato alla stesura del testo (dall’homo aeisernis allo zolfo) che si propone di divenire sempre più collettivo grazie alla *cortese* attenzione.

*“C n iamm mur mur e bonanott a lor signur”*